

“La Musica dei Cieli” è sicuramente uno dei tradizionali appuntamenti più apprezzati del periodo natalizio con un affascinante percorso attraverso le religioni e fra i diversi generi musicali in una panoramica ricca di suoni e sfumature. Il calendario di questa edizione è ancora più ricco e dilata anche le barriere geografiche con concerti che si svolgono in diverse città d’Italia. Un percorso di condivisione e di bellezza che ti tiene uniti in uno dei momenti dell’anno che più si apre alla speranza.

TORINO – OGR Officine Grandi Riparazioni

08 dicembre Paolo Fresu - Jazzy Christmas

09 dicembre Noa - Love Medicine

20 dicembre Nourredine Khourchid & The Wirling Dervishes

TARANTO – Teatro Orfeo

18 dicembre Paolo Fresu - Jazzy Christmas

BRESCIA – Teatro Grande

21 dicembre Nourredine Khourchid & The Wirling Dervishes

MILANO – Teatro dell’Arte

22 dicembre Nourredine Khourchid & The Wirling Dervishes

Info: Ponderosa Music&Art - Tel. 02.48194128

LA MUSICA DEI CIELI

**Voci e musiche
nelle religioni del mondo**

con la collaborazione
del Servizio per la Pastorale Liturgica
dell’Arcidiocesi di Milano

dicembre 2017

Si ringraziano i Parroci per l’ospitalità nelle chiese e la gentile collaborazione

Con il contributo di:



Partner:



INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI



Numero verde 800.474747 - www.insiemegroane.it

Ufficio Cultura Comune di Bollate Piazza A. Moro, 1 – Bollate (Mi)



10

BALLAKE SISSOKO

Mali

Domenica 10 dicembre – ore 21

Chiesa San Martino – Piazza della Chiesa

Bollate

Tel. 02.35005501

Ogni concerto di Ballaké Sissoko, ogni incontro con la sua musica dolcemente arabescata, si tramuta in un'esperienza spirituale di rara potenza evocativa. Virtuoso della kora, ultimo erede della millenaria cultura mandinga e del canto griot, Ballaké avvolge gli ascoltatori con melodie delicate come merletti che richiamano le antiche relazioni tra la maestosa natura africana, il sacro, il trascendentale. Un'intera cosmogonia viene ogni volta convocata dalle 21 corde di quest'arpa ancestrale e modernissima che ha trovato estimatori e collaborazioni in tutto il mondo, da Ludovico Einaudi, con il quale ha inciso Diario Mali, a Vincent Segal, il violoncellista di Sting, Elvis Costello e Cesaria Evora, a protagonisti della world music internazionale quali Driss El Maloumi, Rajery e Toumani Diabate.



19

BULGARIAN VOICES ANGELITE

Bulgaria

Martedì 19 dicembre – ore 21

Chiesa S. Maria Assunta

Fraz. Senaghino – Piazzetta dell'Assunta

Senago

Tel. 328.1004424

Il Coro delle Voci Bulgare Angelite è uno dei più celebri ensemble della world music. Dalla Piazza Rossa di Mosca alla cerimonia del Premio Nobel per la Pace a Stoccolma, fino alla Città del Vaticano di fronte al Papa, ha conquistato le platee di tutto il mondo con lo stile ipnotico delle sue venti voci femminili. Una tecnica prodigiosa che affonda le radici nell'Oriente medievale, fatta di glissandi, singhiozzi, abbellimenti, ritmi complessi, armonie temerarie, metrica vertiginosa e soprattutto di timbri inconfondibili. In occasione di La Musica dei Cieli il coro ha preparato uno speciale programma natalizio che comprende canti tradizionali bulgari, canti ortodossi, canti europei arrangiati nello stile che lo ha reso famoso.



20

VINCENZO ZITELLO e LIETI MUSICI

Tradizionale

Mercoledì 20 dicembre – ore 21

Chiesa SS. Quirico e Giulitta

Via Pellizzoni, 20

Solaro

Tel. 02.96984238

Il Natale dei semplici *Vincenzo Zitello* arpa celtica e arpa bardica, *Giovanni Galfetti* organo

Carlo Bava ciaramella e scialumeaux, *M. Cristina Pasquali* voce narrante

Dopo quella notte, nulla fu più come prima! Lo spettacolo prende spunto dalla simbologia legata ai personaggi del Presepe. La presentazione dei "semplici", il racconto delle storie di coloro che per primi accolsero Dio incarnatosi in un bambino, è il filo narrativo che percorre un repertorio musicale, d'autore e di tradizione popolare, legato al tema del Natale. Ecco i pastori e gli animali, i mestieri e i Magi, i musicanti e gli angeli, ognuno con qualcosa da dire mentre il Presepe prende forma e la musica fluisce nelle arpe di Vincenzo Zitello, nell'organo di Giovanni Galfetti, nella ciaramella di Carlo Bava. Sullo sfondo scorrono le immagini di statue, paesaggi, presepi e natività per invitare il pubblico a tuffarsi nella suggestione del passato.